

Lissone, 10 febbraio 2025

Spettabile Sindaco del Comune di Lissone  
Laura Borella

Gentilissimo Presidente del Consiglio Comunale  
Roberto Perego

## **MOZIONE: I CAMBIAMENTI CLIMATICI: COME AFFRONTARE GLI EVENTI CATASTROFICI E COME RENDERE RESILIENTE LA NOSTRA CITTÀ. IL PIANO CLIMA**

### **PREMESSA:**

Nella nostra Città abbiamo subito sia nell'estate 2023 e anche nell'anno successivo eventi climatici catastrofici e pericolosi che hanno causato la morte di una persona, la distruzione di parti di alcuni edifici, l'abbattimento di alberi e la desertificazione del più grande Parco giochi presente in città.

In alcune città confinanti si sono registrati eventi ancora più volenti, accompagnati da grandine dalle dimensioni enormi e alluvioni.

L'alternanza di eventi di questo tipo a periodi di siccità, con aumento della temperatura, si manifesta da alcuni anni, tanto che ora si è quasi giunti alla percezione di una consuetudine, ci rende evidente che qualcosa stia cambiando davvero. È un cambiamento che coinvolge la nostra salute, i nostri stili di vita, la gestione delle nostre risorse e il territorio in cui viviamo.

### **RITENIAMO CHE**

- non si possano considerare i periodi di siccità e le inondazioni come eventi ineluttabili, ma si debba fare in modo di essere pronti e resilienti, in qualunque momento ci colgano, trasformando gli spazi urbani in luoghi più sicuri, più freschi, più porosi, più naturali
- occorra avviare un percorso di responsabilità pubblica e personale che si ponga domande su cosa si possa fare nel breve e nel medio periodo
- la crisi climatica non debba rappresentare solo un problema e un rischio per la nostra Città, ma anche una grande opportunità per migliorare la vita dei nostri quartieri e per valorizzare le risorse naturali

### **PRESO ATTO CHE**

il 6 dicembre 2023 la Giunta comunale ha approvato l' "AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E RELATIVA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)” con la finalità di *“aggiornare il Piano di Governo del Territorio secondo le intervenute disposizioni normative, al fine di conseguire gli importanti obiettivi di riduzione del consumo del suolo, di valorizzazione delle componenti ambientali e paesaggistiche, della gestione del rischio idraulico, della rigenerazione urbana, della rivisitazione della viabilità territoriale, del sostegno al sistema commerciale e produttivo, dello sviluppo di una città sostenibile ed inclusiva”*

## **CONSIDERATO CHE**

- è proprio questo il momento più opportuno per mettere in discussione i modelli di urbanizzazione che hanno costruito e definito le forme del territorio brianzolo e riflettere sulle emissioni clima-alteranti, di investire con impegno nuovo sulla rigenerazione urbana e sulla mobilità sostenibile, su edifici sostenibili a basse emissioni di gas serra, sull'impiego di energie prodotte da fonti rinnovabili (con la diffusione sui territori di comunità energetiche), sull'uso di tecnologie al servizio del risparmio energetico
- il consumo del suolo comporta la perdita delle tante funzioni eco-sistemiche del suolo: la capacità di assorbimento e di regolazione delle acque, il sequestro e lo stoccaggio di carbonio, la conservazione della biodiversità

## **PRESO ATTO CHE**

- BrianzAcque - azienda pubblica partecipata e controllata dai 55 Comuni della Provincia di Monza e della Brianza - ha prodotto degli studi i cui esiti devono essere inseriti nel Piano di Governo del Territorio e nel Piano di Emergenza comunale e che il rischio idraulico è una minaccia invisibile e occorre mappare le aree a rischio del territorio
- BrianzAcque gestisce il ciclo integrato dell'intera filiera dell'acqua ed è stata insignita nel 2023 del premio Top Utility Award, dedicato alle eccellenze nel settore dei servizi nazionali, in linea con quanto stabilito dal Ministero dell'Ambiente
- Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023, ha approvato il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici: un passo importante per la pianificazione e l'attuazione di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici nel nostro Paese: tra le sue strategie progettuali sono indicate azioni concrete come, ad esempio, la de-impermeabilizzazione, la cura del verde urbano, il rinverdimento del suolo, i “rain garden”, l'incremento delle zone naturali

## **CONSIDERATO CHE**

- il Piano Clima, redatto in tutte le sue fasi, tiene conto localmente di tutti gli elementi che intervengono sul cambiamento climatico (emissioni, qualità dell'aria, suolo, acqua, edifici, trasporti e viabilità, impermeabilizzazione...) e mette al centro la conservazione della Comunità negli aspetti della salute e anche dell'uguaglianza

- In molti ambienti pubblici e privati le acque piovane fanno fatica ad infiltrarsi nel sottosuolo a causa del livello di edificazione molto alto, e quindi impedendo il drenaggio
- le temperature tendono ad aumentare, e per l'effetto delle "isole di calore" - presenti in Città in modo non omogeneo e che influiscono in modo diverso nella vita nei quartieri - il verde (quando c'è) difficilmente cresce e sopravvive
- diventa di primaria importanza, in ambito urbano, allontanare l'acqua piovana in maniera sicura, ma al contempo immagazzinarla e riutilizzarla nei momenti in cui se ne abbia necessità.

## **CONSIDERATO CHE**

- Nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027, approvato dal Consiglio Comunale il 21 gennaio 2025, all'interno della MISSIONE 9 "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*", l'obiettivo strategico L.9.3.3. "*Attivazione del PAESC*" viene così esplicitato: "Promuovere un piano adattamento al cambiamento climatico al fine di meglio individuare e gestire su scala locale le isole di calore che si generano in corrispondenza dei mesi più caldi"
- Il piano di adattamento climatico diventa quindi una guida fondamentale per la pianificazione generale, in quanto interviene su aree da impermeabilizzare e su altri interventi sul suolo
- progettare soluzioni e interventi in grado di trasformare la nostra città a prova dei cambiamenti climatici e dei danni da essi derivanti, è una sfida che non dobbiamo sottovalutare.

## **SI IMPEGNANO SINDACO E GIUNTA A**

- Predisporre un "Piano Clima" propedeutico alla variante del "Piano di Governo del Territorio" in grado anche di guidare la progettazione, nel quale vengano analizzati i rischi e le opportunità che il territorio offre
- Individuare soluzioni tecniche per aumentare la resilienza della Città ai cambiamenti climatici ed ambientali, predisporre azioni efficaci, coinvolgendo la popolazione, inserendoli nella variante al Piano di Governo del Territorio
- Inserire nel "Regolamento Edilizio" le soluzioni da adottare nell'ambito delle operazioni di ristrutturazione e di recupero edilizio pubblico e privato
- Procedere all'obiettivo della "Rigenerazione urbana", partendo anche dai cambiamenti climatici

Concettina Monguzzi  
Marino Nava  
Gruppo Consigliare "IL LISTONE Lista civica"



Alberto Bertolini  
Gruppo Consigliare "Riformisti per Lissone"



Elio Talarico  
Mattia Gelosa  
Gruppo Consigliare "Partito democratico"



Luca De Vincentis  
Gruppo Consigliare "Vivi Lissone"

